

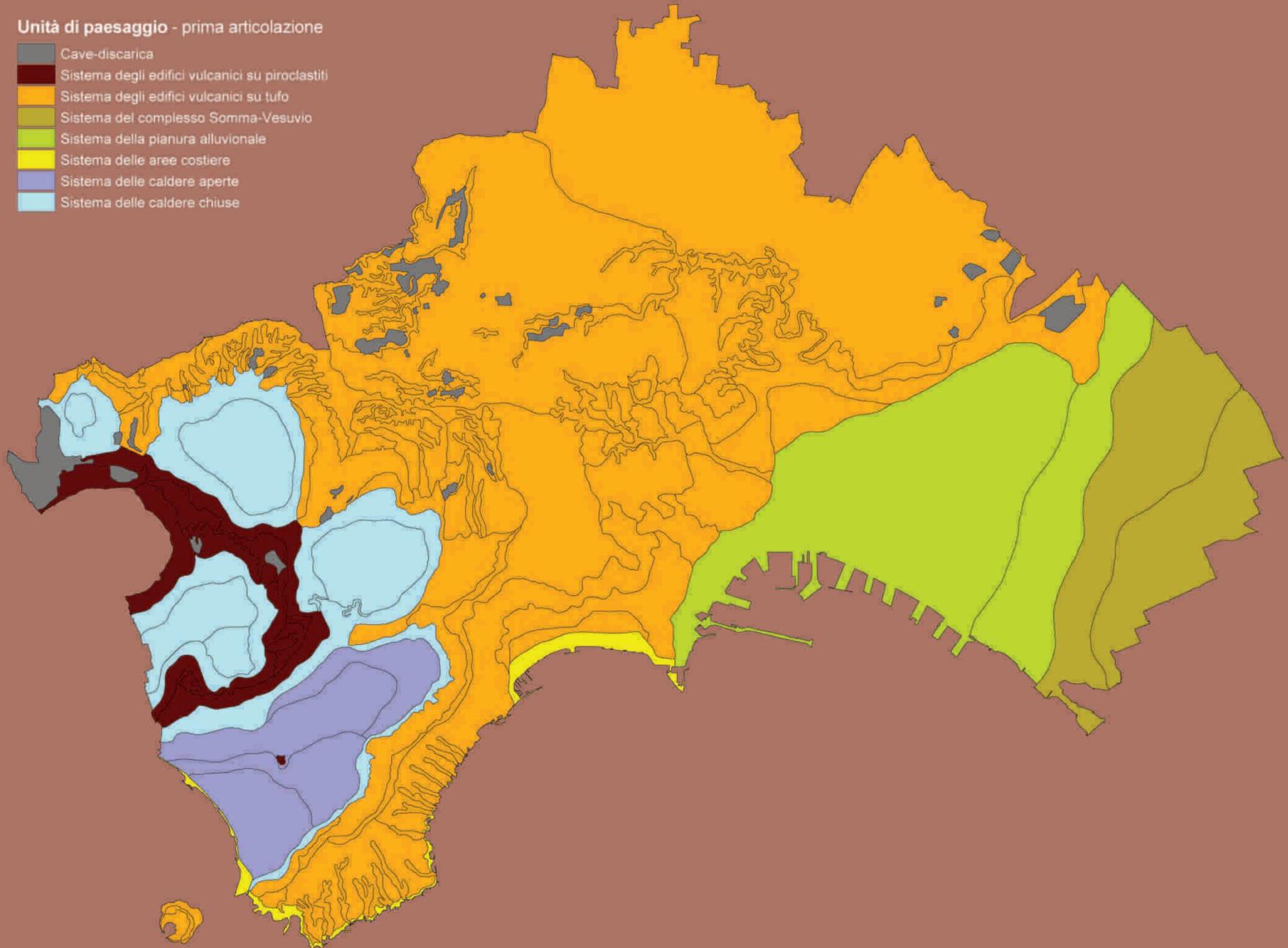
Il parco delle colline di Napoli

Le unità di paesaggio



Unità di paesaggio - prima articolazione

- Cave-discardia
- Sistema degli edifici vulcanici su piroclastiti
- Sistema degli edifici vulcanici su tufo
- Sistema del complesso Somma-Vesuvio
- Sistema della pianura alluvionale
- Sistema delle aree costiere
- Sistema delle caldere aperte
- Sistema delle caldere chiuse



L'intero territorio cittadino è rappresentabile in unità di paesaggio: ambiti geografici omogenei nei caratteri essenziali, con particolare riferimento alla morfologia, la litologia, i suoli, la vegetazione, il clima (vedi la tavola in alto).

L'elaborazione delle unità di paesaggio sintetizza molte conoscenze, a partire da quelle rappresentate nella carta della vegetazione: una descrizione fisionomica della vegetazione con l'individuazione di 42 tipologie di copertura vegetale e di uso agricolo del suolo, contemporaneamente strumento d'indagine, di gestione, d'indirizzo e, in parte, anche di progetto. (vedi la tavola in basso, curata dall'istituto di botanica della facoltà di agraria di Portici).

Inoltre, la definizione delle diverse unità vegetazionali e la valutazione del loro grado di naturalità ha consentito di evidenziare presenza e distribuzione delle principali emergenze naturalistiche e agronomiche da sottoporre a tutela integrale. Come pure sono state individuate le aree nelle quali il processo di degrado richiede specifici interventi di rinaturalizzazione e di ripristino.

In base a queste analisi è stato classificato il sistema delle aree verdi, cui si è giunti attraverso una duplice valutazione: l'unità strutturale del territorio e le sue diversità paesistiche e ambientali. La sostanziale unitarietà di questo sistema è stata riconosciuta classificando le aree in esso comprese come componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio, prima individuate nella variante di salvaguardia al prg (1995/1998) poi confermate con la variante generale (2001).

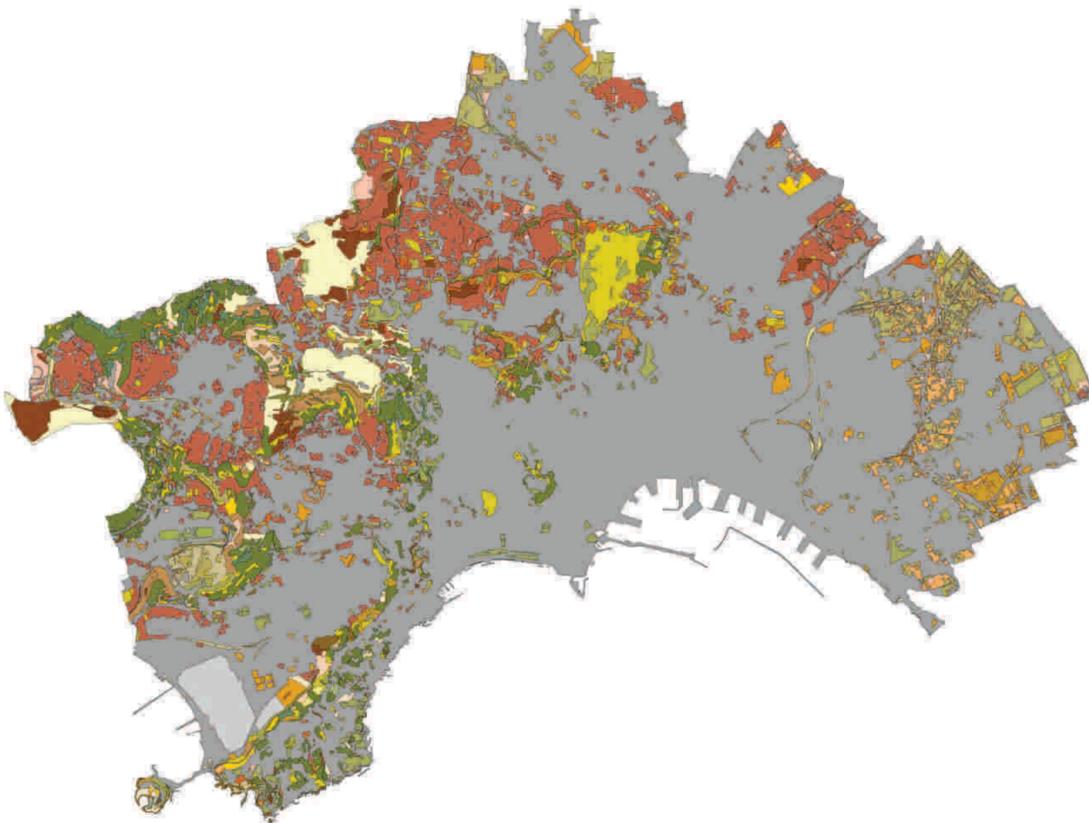
I caratteri secondari e diversificanti, per esempio l'utilizzazione dei suoli, la vegetazione, il loro stato di conservazione, sono riconosciuti e disciplinati nell'articolazione delle sottozone urbanistiche: agricolo, incolto, boschi, rupi e costoni, verde ornamentale.

Nel loro insieme, le componenti strutturanti la conformazione naturale del territorio, costituiscono un sistema unitario con grandi potenzialità di riqualificazione e di recupero naturalistico. Queste aree di grande pregio paesistico, per metà circa ancora coltivate, in gran parte disposte lungo la corona collinare per oltre 3.000 ha, sono parte integrante della città e del suo assetto ambientale e urbanistico.

La loro salvaguardia corrisponde all'obiettivo di tutela e valorizzazione dell'identità storico-naturale della città, restituendo la dimensione geografica del territorio napoletano, l'influenza che ha esercitato sulla fondazione della città, la sua crescita, la sua forma.

CARTA DELLA VEGETAZIONE

- 1 - Boschi di latifoglie decidue
- 2 - Boschi a Roverella
- 3 - Boschi a Roverella e Leccio
- 4 - Boschi a latifoglie degradati
- 5 - Cenosi arboree miste di ricolonizzazione
- 6 - Nuclei di ricolonizzazione a Roverella
- 7 - Castagneti
- 8 - Castagneti degradati
- 9 - Boschi a Leccio
- 10 - Leccete
- 11 - Pinete
- 12 - Macchia alta
- 13 - Macchia bassa
- 14 - Boschi a Robinia
- 15 - Nuclei di Pioppo
- 16 - Boscaglie a Robinia
- 17 - Cespuglieti radi
- 18 - Vegetazione steppica
- 19 - Formazioni delle rupi e dei muraglioni interni
- 20 - Formazioni delle rupi marittime
- 21 - Formazioni delle pareti tufacee incise
- 22 - Vegetazione delle sabbie litoranee
- 23 - Vegetazione delle acque dolci
- 24 - Ex coltivati
- 25 - Ex coltivati terrazzati
- 26 - Aree incolte
- 27 - Prati e pendici erbose
- 28 - Cespuglieti delle aree ruderali
- 29 - Vegetazione erbacea delle aree ruderali
- 30 - Arboreti misti di variabile complessità strutturale e vigneti
- 31 - Colture ortive su ciglionamenti medi o stretti
- 32 - Orti arborati ad elevata complessità strutturale
- 33 - Colture ortive su ampie superfici ciglionate o sub-pianeggianti
- 34 - Arboreti specializzati
- 35 - Colture ortive, floricole e seminativi
- 36 - Orti e seminativi di aree a suoli idromorfi
- 37 - Arboreti ed orti arborati
- 38 - Vegetazione delle scarpate ferroviarie e stradali
- 39 - Aree a verde urbano
- 40 - Cave e discariche
- 41 - Ex stabilimenti ILVA
- 42 - Aree edificate e delle strade urbane



Regione Campania

Assessorati all'ambiente e all'urbanistica
Settore Politica del Territorio
Servizio aree metropolitane protette



Comune di Napoli

Assessorato all'urbanistica
Dipartimento pianificazione urbanistica
Servizio pianificazione urbanistica esecutiva
aree di rilevanza ambientale